



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 63 LEGISLATURA N. X

delibera

729

DE/PN/APL Oggetto: L.R. 13/15 - Disposizioni per il riordino delle
0 NC funzioni amministrative esercitate dalle Province.
Linee guida per la gestione Centri di Informazione e
Prot. Segr. Accoglienza Turistica - I.A.T. regionali
785

Martedì 12 luglio 2016, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, convocata d'urgenza.

Sono presenti:

| | |
|-----------------------|----------------|
| - ANNA CASINI | Vicepresidente |
| - MANUELA BORA | Assessore |
| - LORETTA BRAVI | Assessore |
| - MORENO PIERONI | Assessore |
| - ANGELO SCIAPICHETTI | Assessore |

Sono assenti:

| | |
|--------------------|------------|
| - LUCA CERISCIOLI | Presidente |
| - FABRIZIO CESETTI | Assessore |

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza, in assenza del Presidente della Giunta regionale il Vicepresidente Anna Casini. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Fabrizio Costa.

Riferisce in qualità di relatore l'Assessore Moreno Pieroni.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____
prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Delibera
729

ADUNANZA N. LEGISLATURA N.

OGGETTO: L.R. 13/15 - Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province. Linee guida per la gestione Centri di Informazione e Accoglienza Turistica - I.A.T. regionali.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dalla P.F. Turismo, Commercio e Tutela dei Consumatori dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui al D. Lgs. 118/2011;

VISTO il parere favorevole di cui all'art. 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della P.F. Turismo, Commercio e Tutela dei Consumatori;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Attività Produttive, Lavoro, Turismo, Cultura e Internazionalizzazione;

VISTO l'art. 28 dello Statuto della Regione;

con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

1. di approvare, nelle more della definizione del complessivo processo di riorganizzazione dell'assetto delle strutture della Giunta Regionale, le linee guida per la gestione dei Centri di Informazione e Accoglienza Turistica - I.A.T. delle Marche, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che le spese derivanti dalla gestione dei Centri IAT trasferiti trovano copertura nei capitoli di seguito indicati del Bilancio regionale 2016-2018, annualità 2016:
 - 2070110051 - *Spese necessarie alla continuità operativa dei Centri/Punti IAT* per Euro 216.000,00;
 - 2070110052 - *Spese per la copertura degli oneri di gestione dei Centri/Punti IAT* per Euro 100.000,00.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Fabrizio Costa)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Luca Cariscio)

Il Vicepresidente

(Anna Casini)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. LEGISLATURA N.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Riferimenti normativi:

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- Legge Regionale n. 9 del 11 luglio 2006 *"Testo unico delle norme regionali in materia di turismo"*;
- Legge Regionale n. 13 del 03 aprile 2015 *"Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province"*;
- Art.1, commi 89 e seguenti, legge 56 del 7.04.2014 *"Riordino delle funzioni delle Province"*;
- DGR n. 302 del 31.03.2016 – *"Disposizioni necessarie al trasferimento alla Regione delle risorse umane correlate alle funzioni provinciali da trasferire, in attuazione degli artt. 2 e 3, L.R. 13/2015"*;
- DGR n. 303 del 31.03.2016 – *"Disposizioni necessarie al trasferimento alla Regione delle risorse strumentali e dei rapporti giuridici correlati alle funzioni provinciali da trasferire, in attuazione degli artt. 2 e 3, L.R. 13/2015"*;

Premesse:

la Regione Marche, con legge n. 13 del 03 aprile 2015 *"Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province"*, ha assunto nuovamente le funzioni di informazione e accoglienza turistica, precedentemente delegate alle Province, esercitate anche attraverso strutture decentrate localizzate sul territorio regionale quali i Centri di Informazione e Accoglienza Turistica – I.A.T.; questi furono infatti istituiti ai sensi dell'art. 20 dell'abrogata L.R. 53/97 e trasferiti alla Regione ai sensi dell'art. 6 della L.R. 35/2005 (Riordino o soppressione di enti ed agenzie operanti in materia di competenza regionale), quindi trasferiti alle Province territorialmente competenti a norma dell'art. 75 della L.R. n. 9/2006 (Testo unico delle norme regionali in materia di turismo);

La DGR n. 302 del 31.03.2016 ha stabilito che l'esercizio delle funzioni concernenti il turismo, limitatamente alle attività di informazione e accoglienza turistica, debba svolgersi in presidi ubicati nel territorio regionale, quindi nei Centri I.A.T., mantenendo provvisoriamente le sedi logistiche già utilizzate dalle Province; prevede altresì che *l'ubicazione nel territorio deve corrispondere ad un servizio continuo e qualificato per i turisti, quindi va valutato un potenziamento delle risorse umane dedicate, anche in regime di turnazione, da reperire all'interno del Servizio competente*. Dispone inoltre che il personale delle Province, trasferito con le funzioni in argomento alla Giunta Regionale ed appartenente al Servizio Attività Produttive, Lavoro, Turismo, Cultura e Internazionalizzazione, sia provvisoriamente assegnato alla PF Turismo Commercio e Tutela dei consumatori; la Giunta si è infatti riservata di *stabilire la definitiva assegnazione del personale delle Province nelle sedi regionali di Ancona ovvero nelle sedi che verranno dislocate nel territorio, anche alla luce delle disposizioni di cui al comma 2*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Delibera
729

ADUNANZA N. LEGISLATURA N.

dell'art. 3 della L.R. 13/2015, che prevede la possibilità di costituire strutture organizzative di decentramento amministrativo, in conseguenza del processo di riorganizzazione dell'assetto delle strutture della Giunta medesima.

Con Decreto del Dirigente del Servizio Attività Produttive, Lavoro, Turismo, Cultura e Internazionalizzazione n. 23/ICT del 26.04.2016 sono stati assegnati pertanto in via temporanea, fino alla riorganizzazione dell'assetto della Giunta Regionale, alla PF Turismo Commercio e Tutela dei consumatori, n. 38 dipendenti ex provinciali; il Dirigente di quest'ultima ha disposto l'assegnazione di n. 31 dipendenti ai Centri IAT, compresi alcuni degli appartenenti agli ex uffici Turismo delle Province, i restanti 7 sono stati adibiti a funzioni da presidiare dalla sede di Ancona.

Con successivi Decreti del Dirigente del Servizio Attività Produttive, Lavoro, Turismo, Cultura e Internazionalizzazione n. 17/ICT del 07.04.2016 e n. 45/ICT del 08.06.2016 sono state assegnate altre 2 unità di personale, reperite nell'ambito del servizio stesso, per i Centri IAT segnatamente di Ancona e Civitanova Marche; infine ulteriori n. 2 dipendenti, provenienti da altri Servizi operano nei Centri IAT di Ancona e Porto San Giorgio con disposizioni provvisorie. In totale gli addetti ai Centri IAT regionali sono attualmente 35, di cui n. 6 a part time e n. 2 non operativi in quanto ancora in servizio nella sede della Provincia di Macerata.

A decorrere dall'1.04.16, in presenza di orario ancora non estivo, il livello di erogazione dei servizi di informazione e accoglienza turistica sul territorio è stato garantito, grazie ai provvedimenti citati e attuando modalità di turnazione di calendario e di orario, sia tra personale del singolo Centro IAT che di Centri IAT diversi, nonché con l'utilizzo parziale e saltuario di personale in servizio presso la sede regionale di Ancona.

La DGR n. 303 del 31.03.2016, nel dettare le disposizioni per l'effettivo trasferimento alla Regione delle risorse strumentali e dei rapporti giuridici correlati alle funzioni non fondamentali delle Province, prevede il subentro nella proprietà di alcuni beni immobili tra cui non figurano sedi di Centri IAT; in relazione a quest'ultimi non prevede in via generale subentri in locazioni o comodati onerosi e rinvia l'individuazione delle sedi utili ad ulteriore approfondimento, da condursi nell'ambito di un piano di razionalizzazione degli uffici regionali distaccati da approvare entro il 31.12.2016.

I Centri I.A.T. attualmente sono 15: Pesaro, Urbino, Gabicce Mare, Fano, Senigallia, Ancona, Loreto, Fabriano, Macerata, Civitanova Marche, Samano, Fermo, Porto San Giorgio, San Benedetto del Tronto e Ascoli Piceno. La gestione provinciale ha sostenuto l'apertura annuale degli ex sportelli di Cingoli e Grottammare, nonché in alcuni casi ha collaborato all'apertura di sportelli stagionali dei Comuni in località ritenute strategiche.

La caratterizzazione di ciascuno, connessa principalmente alle diverse vocazioni turistiche dei territori di riferimento non ne ha reso in questi anni omogenea l'organizzazione, inoltre la gestione dei Centri, molto differenziata sia a livello di quantità e qualità delle risorse umane impiegate, sia a modalità di erogazione dei servizi, nonché di orari di apertura al pubblico, ha generato una sommatoria di Centri, spiccatamente radicati nel Comune di riferimento e quindi proiettati in una dimensione sostanzialmente localistica.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. LEGISLATURA N.

Nel settore del Turismo, attività produttiva di eccellenza nella regione per i tanti *giacimenti* culturali e naturali che il territorio offre quali fattori produttivi da comporre ed organizzare in termini di promozione, le sinergie virtuose da attivare tra soggetti diversi, ma accomunati dalle stesse finalità e funzioni nel caso di Enti pubblici, sono la chiave di volta per qualificare ed innalzare l'efficacia e l'efficienza delle azioni, così come l'economicità attraverso la razionalizzazione degli interventi.

In primis occorre ricercare la collaborazione con i Comuni, che operano nel campo dell'accoglienza turistica ai sensi degli artt. 6 e 7 della L.R. 9/2006 "*Testo unico delle norme regionali in materia di turismo*" nonché dell'articolo 13, comma 1, decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 e del Decreto legislativo 23.05.2011, n. 79; ai sensi della richiamata normativa, i Comuni operano nel settore turistico ed hanno funzioni concorrenti con le funzioni attribuite, in materia di programmazione, agli altri enti territoriali. In tale prospettiva però anche altri possono essere i soggetti, che qualora abbiano tra gli scopi istituzionali o statutari finalità analoghe, sono potenzialmente coinvolgibili in un'ottica di gestione integrata di servizi all'utenza, da ricondurre nell'ambito della programmazione regionale. In definitiva si rende pertanto necessario pervenire alla definizione e realizzazione di opportuni accordi di partenariato con i soggetti suindicati.

In tema di carenza di operatori qualificati addetti ai Centri I.A.T. sarà opportuno, dopo attenta analisi anche prospettica delle situazioni differenziate tra le n.15 realtà decentrate, valutare l'opportunità di ricorrere all'affidamento parziale dei servizi mediante opportuna procedura d'appalto.

Con L.R. n. 13 del 27/06/16 è stata approvata una variazione al bilancio, competenza 2016, nell'ambito della quale sono stati istituiti i seguenti capitoli a sostegno della gestione dei Centri IAT trasferiti:

- 2070110051 - *Spese necessarie alla continuità operativa dei Centri/Punti IAT* € 216.000,00
- 2070110052 - *Spese per la copertura degli oneri di gestione dei Centri/Punti IAT* € 100.000,00

Le risorse riservate ai suindicati interventi risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Nelle more della definizione del processo di riorganizzazione dell'assetto della Giunta Regionale, nell'ambito del quale sarà avviato un percorso di riqualificazione e ammodernamento del sistema dell'informazione e accoglienza turistica regionale nel suo complesso, nell'emergenza della stagione turistica che esprime il massimo fabbisogno di servizi nei mesi di luglio ed agosto, si ritiene opportuno definire alcuni principi generali e criteri per l'operatività dei Centri IAT regionali.

Ciò premesso, l'Allegato A - parte integrante e sostanziale della presente proposta - riporta le linee guida, aventi carattere sperimentale e di prima applicazione, per le ragioni specificate, ai fini della gestione dei Centri di Informazione e Accoglienza Turistica - I.A.T. regionali, necessarie a governare l'attuale fase caratterizzata da un lato dalla provvisorietà del modello organizzativo preesistente e dall'altra dall'emergenza della stagione turistica 2016 in pieno svolgimento.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. LEGISLATURA N.

Proposta:

Sulla base delle suddette premesse, il Servizio Attività produttive, Lavoro, Turismo, Cultura, Internazionalizzazione, propone alla Giunta regionale:

1. di approvare, nelle more della definizione del complessivo processo di riorganizzazione dell'assetto della Giunta Regionale, le linee guida per la gestione dei Centri di Informazione e Accoglienza Turistica - I.A.T. delle Marche, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di dare atto che le spese derivanti dalla gestione dei Centri IAT trasferiti trovano copertura nei capitoli di seguito indicati del Bilancio regionale 2016-2018, annualità 2016:
 - 2070110051 - *Spese necessarie alla continuità operativa dei Centri/Punti IAT* per Euro 216.000,00;
 - 2070110052 - *Spese per la copertura degli oneri di gestione dei Centri/Punti IAT* per Euro 100.000,00.

La Responsabile del Procedimento

(M. Grazia Di Biagio)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria della presente deliberazione pari ad € 316.000,00 con riferimento alle disponibilità previste nel bilancio di previsione per l'anno 2016, a valere sui capitoli di spesa n. 2070110051 per € 216.000,00 e n. 2070110052 per € 100.000,00 - Bilancio regionale 2016-2018, annualità 2016. Trattasi di risorse regionali.

Il Responsabile della P.O. Controllo

Contabile della Spesa 2

(Stefania Dendrot)

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. TURISMO, COMMERCIO E TUTELA DEI CONSUMATORI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il Dirigente della P.F.

Turismo, Commercio e Tutela dei Consumatori

(Piero Talarico)



| |
|--------------|
| seduta del |
| 12 LUG. 2016 |
| Delibera |
| 729 |

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. LEGISLATURA N.

**PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE, LAVORO,
TURISMO, CULTURA E INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il Dirigente del Servizio
(*Raymond Orsetti*)

La presente deliberazione si compone di n. *10* pagine di cui *3* pagine di allegati che formano parte integrante del presente atto.

Il Segretario della Giunta
(*Fabrizio Costa*)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Delibera
729

ADUNANZA N. LEGISLATURA N.

ALLEGATO "A"

**LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DEI CENTRI DI INFORMAZIONE E
ACCOGLIENZA TURISTICA DELLE MARCHE**

PERSONALE

Nelle more dell'approvazione del nuovo regolamento disciplinante i criteri di mobilità e compatibilmente con le disposizioni per la gestione dell'orario di lavoro vigenti per le strutture della Giunta regionale, con particolare riferimento alla previsione di cui all'art.4, sono definite le modalità di gestione di seguito indicate, al fine di far fronte alle situazioni di forte criticità, subito emerse in relazione agli operatori addetti ai Centri IAT, conseguente alla già carente dotazione organica trasferita con le funzioni per dette strutture decentrate.

Il mix di interventi posti in essere nell'immediato ed in via provvisoria per affrontare l'emergenza della stagione turistica iniziata, con l'obiettivo di mantenere almeno uno standard di erogazione dei servizi all'utenza senza soluzione di continuità con il passato sono:

- provvedimenti di redistribuzione e allocazione di personale ex provinciale trasferito, con spostamenti tra Centri IAT e trasferimenti da ex Uffici Turismo delle sedi provinciali, effettuati sulla base di diversi elementi di valutazione presi a riferimento;
- provvedimenti di assegnazione di personale dal Servizio Attività Produttive, Lavoro, Turismo, Cultura e Internazionalizzazione;
- provvedimenti di assegnazione di personale da altri Servizi;
- utilizzo saltuario di personale qualificato della PF Turismo Commercio e Tutela dei consumatori;
- modulazione di calendario/orari con articolazione compatibile (soprattutto rispetto al regime di part time ove presente) con la possibilità di turnazioni all'interno dello stesso Centro;
- modulazione di calendario/orari con articolazione compatibile con la possibilità di turnazioni tra personale in regime di missione o straordinario di Centri IAT diversi.

Tali interventi restano ad oggi comunque insufficienti per garantire l'apertura al pubblico con frequenze settimanali ed orari estivi, anche analoghi alla stagione 2015, in particolare per i mesi di luglio e agosto; senza contare che un'efficace erogazione di servizi all'utenza in materia di accoglienza ed informazione turistica dovrebbe prevedere, almeno per tale periodo ed in particolare nelle zone costiere legate al turismo balneare, aperture anche serali.

Pertanto occorre valutare caso per caso le specificità e i diversi contesti ove insistono i Centri IAT, in particolare la vocazione turistica che li distingue, diversificando conseguentemente gli interventi rispetto alla tipologia di turismo a cui sono funzionali e alle connesse esigenze dell'utenza in termini di aperture orarie e di calendario (frequenze settimanali); quest'ultime potranno essere pertanto distinte a seconda che i Centri siano posti in località dove è preponderante il turismo balneare, o piuttosto che siano legati al divertimento o a giacimenti culturali o religiosi ecc.

Va tenuto sempre ben presente che il personale addetto ai Centri deve essere qualificato ed esperto, in grado di operare a livello di front office con conoscenza delle lingue straniere e facilità di relazione con l'utenza, dimestichezza dei luoghi, delle iniziative, delle attrazioni e degli eventi non solo locali, del sistema dell'accoglienza e dell'ospitalità, nonché capacità di gestire iniziative



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. LEGISLATURA N.

di promozione attraverso social media; non va inoltre sottovalutata l'attività di back office con particolare riguardo all'utilizzo del portale Istrice.

Su questi presupposti dovranno essere ricercate sinergie e definiti accordi di partenariato anche sperimentali sul territorio con soggetti istituzionali e non, che perseguano finalità di promozione turistica, prioritariamente con le Amministrazioni Comunali, in quanto esercitano funzioni concorrenti di informazione e accoglienza turistica a livello locale norma della L.R. 9/2006 - T.U. del Turismo; ma collaborazioni qualificate dovranno anche essere attivate con soggetti diversi, quali l'Autorità Portuale di Ancona, già resasi disponibile per il Centro IAT di Ancona e analogamente con Consorzio Bacino Imbrifero del Fiume Tronto - BIM Tronto, che ha avanzato una proposta di collaborazione in relazione al Centro IAT di San Benedetto e allo sportello di Grottammare. Altrettanto potrà avvenire con altri organismi, associazioni senza fine di lucro, associazioni di categoria, ecc. che abbiano le medesime finalità.

Eventuali ulteriori collaborazioni potranno essere valutate ed attuate con finalità comuni e azioni condivise; l'obiettivo specifico risiede nel realizzare con i soggetti individuati la gestione integrata dei servizi all'utenza erogati dai Centri IAT regionali in un'ottica di razionalizzazione, efficacia, efficienza ed economicità.

La previsione delle risorse occorrenti a sostegno e per l'attuazione degli accordi, con particolare riferimento alla copertura delle spese di funzionamento dei Centri IAT regionali, complessivamente intese, di cui potranno anche farsi carico i soggetti partner, è stata opportunamente inserita nel Bilancio regionale con L.R. n. 13 del 27.06.16.

In tal caso i fondi saranno erogati ai soggetti firmatari degli accordi sulla base di una relazione e della rendicontazione delle spese di funzionamento, fino a concorrenza del fondo allo scopo prestabilito nell'ambito di ciascun accordo.

Qualora per alcuni Centri IAT, non sia possibile o opportuno attivare le collaborazioni di cui sopra, o comunque si ritenga necessario implementare il calendario/orario di apertura al pubblico si renderà necessario l'affidamento parziale dei servizi, in via di urgenza, mediante procedura di appalto a società/cooperative di servizi, con spesa a valere sui medesimi capitoli suindicati.

Le risorse riservate ai predetti interventi sono previste a valere sui capitoli di spesa n. 2070110051 e n. 2070110052 - Bilancio regionale 2016-2018, annualità 2016, opportunamente istituiti.

ARTICOLAZIONE CALENDARIO/ORARIO

Sul fronte degli orari di apertura al pubblico dei Centri IAT al momento del trasferimento alla Regione la situazione si è presentata del tutto eterogenea; in parte ciò è dovuto alle diverse vocazioni turistiche dei territori in cui insistono, rispetto alle quali variano, la tipologia dell'utenza, l'intensità dei flussi, la stagionalità, ecc. e gli orari si distinguono in estivi e invernali, unici o spezzati, comprendere festivi e prefestivi, estendersi o meno nel pomeriggio e nelle ore serali. In alcuni casi gli orari di apertura al pubblico sono invece del tutto condizionati dalla localizzazione all'interno di strutture comunali, anche in condivisione con alcuni servizi da queste erogati, seguendo pertanto regole imposte dal Comune.

Premesso ciò, gli interventi da attuarsi e la realizzazione della gestione integrata dei Centri I.A.T. dovranno tendere il più possibile a prevedere un'operatività dei Centri I.A.T. articolata su 7 giorni settimanali, compresi quindi festivi e prefestivi, fatte salve chiusure straordinarie.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Delibera
729

ADUNANZA N. LEGISLATURA N.

L'orario di apertura al pubblico dovrà essere giornalmente modulato per mattino e pomeriggio, con apertura serale, ove possibile. L'orario potrà anche essere opportunamente differenziato tra i diversi punti di erogazione dei servizi.

LOCALI

Attualmente le condizioni di disponibilità dei locali che ospitano le sedi dei Centri IAT sono le seguenti:

- in n. 2 casi i locali sono di proprietà della Regione (Centro IAT Loreto e Centro IAT Porto San Giorgio);
- in n. 3 casi i locali sono di proprietà di privati (IAT Ancona, IAT Gabicce Mare, IAT Civitanova Marche);
- i locali del Centro IAT di Pesaro sono di proprietà della Provincia di Pesaro, acquistati con i fondi regionali finalizzati allo scopo;
- i locali del Centro IAT di Macerata sono di proprietà della Provincia di Macerata;
- nei restanti n. 8 casi sono locali dei rispettivi Comuni;
- anche i locali dei 2 sportelli IAT di Cingoli e Grottammare sono di proprietà dei rispettivi Comuni;
- le dimensioni dei locali sedi dei Centri sono diverse, ospitano in media n. 2 postazioni di lavoro attrezzate, ad eccezione di Pesaro (n.6), Urbino e Fano (n.3); alcuni Centri hanno 1 postazione o 2 in condivisione con uffici comunali.

Rispetto a detta situazione, si dovranno ricercare accordi, recepibili anche nell'ambito di quelli attuabili in materia di gestione integrata, con i Comuni sedi dei Centri con i seguenti obiettivi:

- formalizzare l'utilizzo dei locali in regime di comodato d'uso gratuito, qualora i Centri siano già ospitati in sedi di proprietà dei Comuni.
- individuare nuove sedi da utilizzare con la stessa modalità, qualora i Centri siano ospitati in locali locati a titolo oneroso da privati.

Analogamente si dovrà procedere in via provvisoria con le Province per le sedi dei Centri IAT di Pesaro e Macerata.

Qualora si dovesse rendere necessario, le sedi potranno essere trasferite.